



SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE

IL RESPONSABILE

MARCO CALMISTRO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0293318

del 13/12/2012



Alla Provincia di Rimini Servizio Agricoltura
Attività produttive e tutela faunistica

All' A.G.R.E.A

Loro sedi

OGGETTO: P.S.R.07-13 – Misura 214 Avviso pubblico regionale 2013 di cui alla DGR 1585/2012 - risposte a FAQ (Frequently Asked Questions – quesiti ricorrenti).
F.A.Q. 7 – Assunzione di nuovi impegni in territori di Comuni della Provincia di Rimini di recente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna.

FAQ N. 7

E' possibile ammettere nuovi impegni per Azioni attivate con l'Avviso pubblico regionale 2013 (DGR 1585/2012) in superfici ricadenti in territori dei Comuni della Provincia di Rimini di recente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, se per dette superfici è stata presentata all'OP della Regione Marche una domanda di "adeguamento per prolungamento della durata" di un precedente impegno?

Con riguardo al quesito in oggetto ci è stata trasmessa dalla Provincia di Rimini una comunicazione della Regione Marche (n. 805837 del 3/12/12) contenente indicazioni utili alla individuazione dei termini di scadenza per impegni assunti con riferimento a bandi attivati da detta Regione.

Nella comunicazione in questione era anche riportata l'informazione circa la possibilità che impegni assunti con decorrenza anche fino all'ottobre 2007 potessero essere oggetto di domanda di adeguamento per prolungamento di un anno del termine di scadenza; in tale circostanza detti impegni vedrebbero dilazionato il termine delle obbligazioni fino anche all'ottobre 2013.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4319 - 527.4424
fax 051.527.4669

agrsai1@regione.emilia-romagna.it
PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Prescindendo dai dubbi sulla possibilità che nella Regione Marche possano essere richiesti “prolungamenti” inerenti a superfici ricadenti nei territori di recente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, si evidenzia quanto segue nella eventualità che siano state comunque presentate all’Organismo Pagatore competente per la Regione Marche domande di pagamento al riguardo.

Viste le date di conclusione dell’impegno per le obbligazioni assunte entro il termine del 12/10/2007 (fino all’ottobre 2012 per l’originario contratto e fino all’ottobre 2013 in caso di prolungamento di un anno) è evidente che le superfici interessate da un eventuale prolungamento risulterebbero già impegnate per la quasi totalità dell’annualità 2013 e di conseguenza non possono essere considerate disponibili all’assunzione di nuovi impegni riferibili all’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 1585/2012.

Pertanto, quanto previsto al par. 5 bis del Programma operativo della Misura 214, approvato con la sopra citata deliberazione, deve essere esteso al caso in questione:

“i richiedenti prolungamenti per adeguamento della durata degli impegni non possono essere ammessi a nuovi impegni con decorrenza dal 1° gennaio 2013 a valere sulle Azioni 1, 2 e 9 della Misura 214 ...”

Quanto sopra è da valere anche per le superfici ricadenti nei territori in oggetto che fossero eventualmente interessate nell’annualità 2013 da domande di prolungamento degli impegni assunti entro maggio 2008 presentate all’Organismo Pagatore della Regione Marche.

Si rammenta che l’AGREA non può accogliere domande di prolungamento per impegni assunti e conclusi con riferimento del PSR della Regione Marche.

Dal punto di vista operativo, in sede di istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento per nuovi impegni relativi all’Avviso pubblico regionale 2013, si dovrà avere cura di verificare che per le superfici ricadenti nei Comuni in oggetto non siano state presentate anche domande di adeguamento per prolungamento dell’impegno nella Regione Marche.

Nell’eventualità di beneficiari che per le medesime superfici abbiano presentato sia una “domanda di prolungamento” alla Regione Marche sia una domanda di aiuto per un nuovo impegno all’AGREA, quest’ultima potrà essere ammessa unicamente se entro i termini per l’invio al Responsabile del Servizio Aiuti alle Imprese della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatoria dell’elenco delle istanze ammissibili (75 giorni di calendario dal termine fissato per l’acquisizione della copia cartacea delle domande) è acquisita agli atti del Responsabile del procedimento la necessaria rinuncia alla “domanda di prolungamento” per le superfici ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna interessate dalla nuova domanda di aiuto.

Distinti Saluti

GiPa

dott. Marco Calmistro

